

SERIE A2 MASCHILE. Il quintetto biancazzurro continua la sua scalata in classifica

La Fortitudo Agrigento soffre ma riesce a battere Ferentino

Evangelisti e Buford grandi protagonisti, Bucci segna due liberi essenziali

**FORTITUDO AGRIGENTO 70
FERENTINO 62**

FORTITUDO MONCADA AGRIGENTO: Bucci 2, Buford 24, Cuffaro ne, Zugno, Evangelisti 17, Tartaglia A. ne, Ferraro 8, Tartaglia M. ne, Chiarastella 8, De Laurentiis ne, Piazza 5, Bell-holter 6. **ALL.** Franco Ciani.

FERENTINO: Guarino ne, Radic 9, Capuani ne, Musso 11, Gigli ne, Ianuale, Datuowei, Imbrò 10, Carnovali 10, Bertocchi, Benvenuti 8, Raymond 14. **ALL.** Riccardo Paolini.

ARBITRI: Nicolini, Catani, Bonfante.

PARZIALI: 26-14; 43-28; 57-48.

AGRIGENTO. La Moncada Agrigento vince dopo aver sofferto nel secondo tempo e continua a mirare i posti importanti della classifica in chiave play off. La Fortitudo comincia con il piglio giusto, aggredendo subito l'avversario a suon di tripla, con la prima segnata dal suo capitano, Albano Chiarastella, cui segue quella di Evangelisti. Anche Ferentino scalda le mani, segnando i primi punti con l'agrigentino Imbrò e Musso (triplo). A metà del primo quarto un break biancazzurro cambia la gara, con la Fortitudo che sale in cattedra grazie ai punti di Bellholter, Chiarastella e Perrin Buford (canestro e fallo aggiuntivo).

Il finale di primo quarto è tutto di marca Fortitudo, con gli uomini di Ciani che grazie a un grande Evangelisti, trovano il massimo vantaggio 26-12, prima dei punti di Musso che chiudono i primi dieci minuti. Ciani inserisce Ferraro, Zugno e Bucci, in campo con i due americani dal secondo quarto. Proprio uno di loro, Buford, permette ai biancazzurri di continuare a comandare la gara, con triple e giocate da applausi. Ferentino è alle corde e il suo uomo di peso, Raymond, è impre-



Festa finale, al Palamoncada, per il successo della Fortitudo Agrigento ai danni di Ferentino: vittoria importante in chiave play off

ciso, la Fortitudo così si diverte con Ferraro (triplo) e Buford (schiacciata). Gli ospiti tentano una reazione, recuperando 6 punti, ma la squadra allenata da Paolini non riesce ad approfittare di due palle recuperate per un break più redditizio, fermandosi sul 39-28 con i punti di Imbrò. A far pendere l'ago della bilancia a favore della Fortitudo anche nel secondo quarto è la tripla sulla sirena di Ferraro, che fissa il risultato sul 43-28 all'intervallo.

Nel terzo quarto Ferentino ha un altro approccio alla gara e comincia a far paura ai padroni di casa. La squadra di coach Ciani è nei canestri di Evangelisti e Bellholter, ma pecca di imprecisione rispetto al primo tempo; Ferentino invece ne approfitta e recupera 6 punti ai padroni di casa: 57-48. Per l'ultimo quarto Ciani schiera un quin-

tetto con Ferraro, Chiarastella, Piazza, Buford ed Evangelisti. Ci pensa subito il playmaker, dopo i punti di Carnovali, l'uomo che ha cambiato il volto di Ferentino, a segnare una tripla che però non mette paura ai granata. Carnovali è infatti scatenato e con 7 punti porta dopo due minuti la sua squadra a 3 lunghezze dagli agrigentini. Paolini perde Benvenuti, arrivato a 5 falli ma può contare su Imbrò: l'agrigentino porta a -1 lo svantaggio. I falli sorridono ai padroni di casa e Bucci dalla lunetta segna due punti essenziali dopo un blocco durato 7 minuti. Il canestro di Bucci dà il via al "recupero" degli uomini di Ciani, che si riprendono portandosi con Buford e Chiarastella sul 68-61. A mettere la parola fine alla gara è il canestro di Ferraro.

ALAN DAVID SCIFO

